

Comportamenti animali spiegati dallo scienziato

PORDENONE - Al via oggi alle 15.30 "Questioni di evoluzione" la 5^a edizione del ciclo di incontri "Affascinati dal cervello", promosso dall'Istituto Regionale di Studi Europei al centro culturale Casa Zanussi di Pordenone. L'onore del debutto spetta al neuroscienziato Giorgio Vallortigara. Il tema dell'incontro sarà la "Mente che scodinzola. Storie di animali e di cervelli", che prende il titolo dell'ultimo libro di Vallortigara, ordinario di Neuroscienze all'Università di Trento. Lo scienziato condurrà il pubblico tra i temi di grande fascino che gli sono appena valse un prestigioso premio europeo per il progetto che studia i meccanismi innati alla base del comportamento sociale negli esseri umani e negli altri animali. Che cosa rende intelligente un animale? Esiste negli animali la cognizione di futuro? Chi ha detto che ci si riproduce di più con un cervello più complesso? Sono solo alcune delle molte curiosità che l'autore affronta nel libro, attraverso l'analisi di tanti esperimenti esplicativi. Direttore vicario del Centro Mente/Cervello dell'Università degli Studi di Trento, è impegnato nel progetto "Meccanismi innati per l'orientamento sociale: un approccio neuro-cognitivo comparato", che ha superato la severa selezione europea e gli è valsa il conferimento dell'ERC advanced Grant per lo studio dei meccanismi innati che sono alla base del comportamento sociale negli esseri umani e negli altri animali. «Come noi umani, anche gli altri vertebrati appena nati, o appena schiusi, prestano attenzione ai membri della propria specie e, osservandoli, apprendono da loro - racconta lo scienziato - Sono predisposizioni innate ancora scarsamente conosciute. Studiarle e capirne le basi neurali, molecolari, genetiche e fisiologiche è cruciale per comprendere lo sviluppo umano tipico e atipico».

